



9 771124 883008

GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 2011

Direttore ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XXXVIII - Numero 255 - 1.20 euro

www.ilgiornale.it

Fango e lacrime nella Liguria colpita a morte

Cinque Terre devastate, interrotte ferrovie e strade. Almeno sei morti, otto i dispersi



Diego Pistacchi, Vincenzo Pricolo e Alberto Vignali alle pagine 18 e 19

richiami romantici a boschie spettri. Il tutto da parte di un regista, catalano, cresciuto nel teatro di prosa ma che da 30 anni coltiva anche l'opera. Sicuramente è una gloria nazionale con quartier generale a Barcellona dove, nel 1976, fondò il Teatro Lliure assumendo anche la guida del Progetto Città del Teatro.

Nella buca d'orchestra, Roberto Abbadò. Si aspetta con trepidazione questo Rossini poco esplorato, un test di coraggio per cantanti chiamati a mille acrobazie vocali: un settore in cui eccelle la star di questa produzione milanese. E cioè il tenore Juan Diego Florez, colui che negli anni scaligeri corrisponde alla voce «re dei do di petto».

La memoria va - appunto - all'aria che bisò a furor di spettatori dopo aver infilato la bellezza di nove do di petto. Con quel bis infrangeva la ferrea regola scaligera che non ammette fuori programma, passando alla storia. Ma ora non aspettatevi altri bis, «l'opera è strutturata in modo da non consentirlo», avverte il cantante di Lima, 38 anni, residenza a Vienna, e

no dalle retrovie orchestrali e si almeno in questa produzione.

⇒ **Arte** Da Venezia a Milano

In Galleria nuova mostra dalla Biennale di Sgarbi

Non si ferma la maratona del padiglione italiano alla Biennale di Venezia diretto da Vittorio Sgarbi. Oggi nelle Sale del Re in Galleria Vittorio Emanuele 11/12 si inaugura una nuova mostra che, a differenza delle precedenti «regionali» (come quella che si è tenuta al Palazzo della Regione), vedrà esporre un nuovo nucleo di artisti che, nell'intenzione del curatore, rappresentano l'Italia dell'arte del nuovo millennio. La novità di questa mostra sta anche nella presenza di artisti selezionati nel mondo della cultura, dello spettacolo e della società che, conosciuti al grande pubblico per le loro attività, hanno da anni una interessante produzione artistica. Tra



«INSOSPETTIBILI»

Tra gli artisti presenti, anche Dario Fo, il cantante Ivan Cattaneo e Andy dei Bluevertigo

gli 80 artisti presenti, saranno infatti in mostra opere del premio nobel Dario Fo, il cantante Ivan Cattaneo, il caricaturista Dario Ballantini, il musicista Andy dei Bluevertigo, il writer Atomo, la scrittrice Adriana Faranda, Filippo Garrone e Enrico Colombotto Rosso. Obiettivo del curatore Sgarbi, che presenterà oggi l'iniziativa insieme con il Direttore Generale del Ministero dei Beni Culturali Mario Resca, è di far conoscere al grande pubblico della Biennale l'elevata qualità del-

la produzione artistica italiana, diversificata per temi iconografici e realizzata nel primo decennio del nuovo millennio. «Questa mostra presenterà ancora una volta delle grandi sorprese - dice la direttrice artistica Giorgia Cassini, critica e storica dell'arte - perché il panorama artistico italiano ha notevoli personalità spesso sconosciute ai più ma di altissimo spessore tecnico e poetico. Il *fil rouge* che lega l'esposizione al padiglione italiano di Venezia resta quello di aprire ai talenti e ai tutti i linguaggi». Tra i personaggi presenti, il cantante Ivan Cattaneo che presenta un'opera pittorica intitolata *L'orecchio di Van Gogh*. «Un autoritratto che conferma il valore di un autore fortemente impegnato nella arte visive fin dagli anni Ottanta» continua la Cassini. «Un'altra sorpresa sarà la straordinaria installazione di Andy dei Bluevertigo che raffigura i suoi manichini pop». Artista a tutto tondo, Andy è impegnato da diversi anni tra palcoscenici, interviste, apparizioni TV. Delle qualità pittoriche di Dario Fo, di cui è in corso una mostra al Museo di Chiasso, si è già parlato molto. Nel catalogo, a cura dell'Istituto Nazionale di Cultura, le opere degli artisti che vanno dunque ad aggiungersi al progetto sgarbiano «L'arte non è cosa nostra».

27) nel fine settimana del 29 e 30 ottobre 2011. È il primo Festival Italiano di Danze, Musica e Culture Nomadi dal Mondo. Si ispira alla «Gipsy Route» la via dei gitani che è stata percorsa dalle popolazioni nomadi più di 600 anni fa partendo dall'India.

Fieramilano
Rassegna di chef
a Vitrum Gourmet

È partita la prima edizione di Vitrum Gourmet Festival, un appuntamento speciale con l'alta cucina italiana ideato da Vitrum, Salone Internazionale dedicato alle macchine e ai prodotti speciali per la lavorazione del vetro. L'appuntamento con la XVII edizione di Vitrum, in agenda fino a sabato nel polo fieristico di Rho Fiera Milano, porta con sé grandi novità. Si tratta di un vero e proprio festival dell'alta cucina italiana con la partecipazione straordinaria di quattro tra i migliori chef al mondo: Claudio Sadler, Giancarlo Morelli, Norbert Niederkofler, Gianni D'Amato.

LE MOSTRE SUI «150 ANNI»

Quelle celebrazioni per le eroine del Risorgimento

Dall'Oberdan a Palazzo Moriggia, dipinti e documenti storici riscoprono le donne che combatterono per l'Unità

Luciana Baldrighi

sulla bandiera italiana intitolata «Tre colori per una Patria». Con via Borgonuovo 24, l'assessore alla Cultura, Emma Mada, desidera unire. La donna in Italia so fu l'impegno delle donne nel

sità dei ruoli sociali e storie come quella della «bella Gigogin», il canto che accompagnava chi andava a combattere. L'Oberdan ha ospitato opere come «Mancante a scuola» di Angelo Trizzini, «Episodio di Visconti» di Napoleone Melini, «Dallo scoglio di Quarto» di